

lare la sistemazione del debito della fallita Società "Fabbrica Italiana di Occhialeria No. Carguel e C.", e del Sig. Carguel stesso, determinò di accordare alla nuova Società Anonima Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali (S. A. F. I. L. O.) rilevataria dei beni della fallita Società, la riduzione del tasso d'interesse ed il prolungamento del periodo di ammortamento del residuo mutuo.

L'interesse è stato infatti ridotto al 5% ed è stato portato ad anni 35 il periodo di ammortamento.

Nel frattempo, il curatore del fallimento, Avv. Piccirilli, informava che la Società S. A. F. I. L. O. avrebbe acquistato gli Enti patrimoniali del fallimento alla condizione risolutiva che lo Istituto avesse aderito al trattato del suo credito per l'ammontare di L. 480.000 quivi compresi gli interessi maturati liquidati a forfait.

In data 27 marzo 1934 la nuova Società acquistò i beni del fallimento, accollandosi un debito verso l'Istituto di L. 480.000, corrispondente al credito insinuato di L. 458.101,40 e ad un interesse di circa il 3,15% su tale somma.